



**SUPRACEF**  
cefixima

**Riassunto delle Caratteristiche  
del Prodotto**

**LUSOFARMACO**

# SUPRACEF

---

## cefixima

**1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE** SUPRACEF 400 mg compresse rivestite; SUPRACEF 100 mg/5 ml granulato per sospensione orale; SUPRACEF 400 mg compresse dispersibili. **2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA**  
**SUPRACEF 400 mg compresse rivestite** Ogni compressa rivestita contiene: Principio attivo: Cefixima 400 mg. **SUPRACEF 100 mg/5 ml granulato per sospensione orale.** Ogni flacone di granulato al 2% per sospensione orale da 100 ml contiene: Principio attivo: Cefixima 2 g. **SUPRACEF 400 mg compresse dispersibili** Ogni compressa dispersibile contiene: Principio attivo: Cefixima 400 mg. Per l'elenco completo degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1. **3. FORMA FARMACEUTICA** Compresse rivestite. Granulato per sospensione orale. Compresse dispersibili. **4. INFORMAZIONI CLINICHE**  
**4.1. Indicazioni terapeutiche** SUPRACEF è indicato nel trattamento delle infezioni sostenute da microorganismi sensibili alla cefixima ed in particolare: - infezioni delle alte vie respiratorie (faringite, tonsillite); - infezioni otorinolaringoiatriche (otite media, ecc.); - infezioni delle basse vie respiratorie (polmonite, bronchite); - infezioni del rene e delle vie urinarie. **4.2. Posologia e modo di somministrazione** Negli **adulti**, la posologia raccomandata è di **400 mg/die** in unica somministrazione giornaliera (una compressa al giorno di SUPRACEF 400 mg compresse rivestite o di SUPRACEF 400 mg compresse dispersibili). La compressa rivestita di SUPRACEF 400 mg deve essere deglutita; la compressa dispersibile di SUPRACEF 400 mg può essere disciolta in poca acqua (e poi bevuta) oppure deglutita tal quale. L'assunzione di SUPRACEF dispersibile, previa dissoluzione in acqua è particolarmente adatta nei pazienti con difficoltà funzionali od organiche di deglutizione. Nei **bambini**, la dose consigliata di cefixima in sospensione al 2% è di 8 mg/Kg/die in unica somministrazione, ovvero in funzione del peso (vedi schema seguente):

PESO (KG)	DOSE GIORNALIERA (MG)	DOSE GIORNALIERA (ML)
10	80	4
12,5	100	5
15	120	6
17,5	140	7
20	160	8
22,5	180	9
25	200	10
27,5	220	11
30	240	12

SUPRACEF può essere assunto indifferentemente sia in prossimità che lontano dai pasti. In base a dati clinici sperimentali 7 giorni di terapia con SUPRACEF possono essere sufficienti a curare la maggior parte delle infezioni. Tuttavia nei casi più gravi SUPRACEF può essere utilizzato anche per 14 giorni. Alla confezione di SUPRACEF 100 mg/5 ml granulato sono annessi un misurino ed una siringa tarati, che consentono un preciso dosaggio del farmaco sia nei bambini più grandi che in quelli più piccoli. **Schemi posologici particolari** Nei pazienti con valori della clearance della creatinina <20 ml/min, in dialisi peritoneale ambulatoriale od in emodialisi, la posologia consigliata è di 200 mg una volta al giorno. In genere, non sono richiesti schemi posologici particolari nei soggetti con clearance della creatinina >20 ml/min, negli anziani e nei soggetti con insufficienza epatica. Per le istruzioni per l'apertura del flacone e la preparazione della sospensione vedere paragrafo 6.6. **4.3 Controindicazioni** Ipersensibilità verso il principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti elencati al paragrafo 6.1. Il medicinale è inoltre controindicato nei soggetti con ipersensibilità alle penicilline e alle cefalosporine (vedere paragrafo 4.4). **4.4 Avvertenze speciali e precauzioni di impiego. Reazioni cutanee gravi** In alcuni pazienti in trattamento con cefixima sono state segnalate gravi reazioni avverse cutanee come la necrolisi epidermica tossica, la sindrome di Stevens- Johnson e l'eritema cutaneo da farmaco con eosinofilia e sintomi sistemici (DRESS). Quando si verificano gravi reazioni avverse cutanee, deve essere interrotta la terapia con cefixima e devono essere instaurate opportune terapie e/o misure precauzionali. Se si verificano gravi reazioni avverse cutanee, il trattamento con cefixima deve essere interrotto e deve essere istituita una terapia appropriata e/o messe in atto misure idonee. **Ipersensibilità** Prima di iniziare il trattamento con SUPRACEF bisogna raccogliere un'anamnesi accurata onde evidenziare eventuali reazioni precedenti di ipersensibilità nei confronti di cefalosporine, penicilline od altri farmaci. SUPRACEF va impiegato con cautela nei soggetti allergici alle penicilline. Sia *in vivo* (nell'uomo) che *in vitro* è stata accertata allergicità crociata parziale tra penicillina e cefalosporine e, per quanto rari, sono stati segnalati casi di pazienti che hanno presentato reazioni di tipo anafilattico, specie dopo somministrazione parenterale. Gli antibiotici vanno somministrati con cautela a tutti quei pazienti che abbiano in precedenza manifestato fenomeni di allergia, soprattutto nei confronti dei farmaci. L'insorgenza di una qualsiasi reazione di tipo allergico impone la sospensione del trattamento. **Alterazioni della flora batterica intestinale** L'uso prolungato di antibiotici può provocare lo sviluppo di germi non sensibi-

li ed in particolare una alterazione della normale flora del colon con possibile selezione di clostridi responsabili di colite pseudomembranosa. Casi lievi di colite pseudomembranosa possono regredire con l'interruzione del trattamento. Se la colite non regredisce con l'adozione di queste misure, bisogna somministrare vancomicina per os che rappresenta l'antibiotico di scelta in caso di colite pseudomembranosa. Nelle forme di media o grave entità il trattamento sarà integrato dalla somministrazione di soluzioni elettrolitiche e proteine. L'uso contemporaneo di farmaci che riducono la peristalsi intestinale deve essere assolutamente evitato. Antibiotici ad ampio spettro devono essere somministrati con cautela in pazienti con storia di malattie gastrointestinali, particolarmente coliti. **Esami di laboratorio** Con l'uso di SUPRACEF sono state occasionalmente rilevate variazioni, peraltro lievi e reversibili, dei parametri legati alla funzionalità epatica, renale e della crasi ematica (trombocitopenia, leucopenia ed eosinofilia). **Insufficienza renale** Nei pazienti con insufficienza renale grave, in emodialisi o in dialisi peritoneale la posologia di SUPRACEF deve essere opportunamente ridotta (vedere paragrafo 4.2). **Anemia emolitica** In seguito al trattamento con farmaci appartenenti alla classe delle cefalosporine sono stati descritti casi di anemia emolitica, compresi casi gravi con esito fatale. Sono stati anche riportati episodi ricorrenti di anemia emolitica dopo somministrazione di cefalosporine in pazienti che avevano precedentemente sviluppato anemia emolitica in seguito ad una prima somministrazione con cefalosporine (compresa cefixima). **Usi pediatrici** La sicurezza di cefixima nel bambino con peso inferiore a 10 Kg non è stata stabilita. SUPRACEF 400 mg compresse dispersibili contiene coloranti azoici (E110) che possono causare reazioni allergiche. **4.5 Interazioni con altri medicinali ed altre forme di interazione. Anticoagulanti cumarinici** Cefixima deve essere somministrata con cautela nei pazienti trattati con anticoagulanti cumarinici, ad esempio warfarin. Dal momento che cefixima può aumentare gli effetti degli anticoagulanti, può verificarsi un innalzamento del tempo di protrombina con o senza sanguinamento. **Altre forme di interazione** La somministrazione delle cefalosporine può interferire con i risultati di alcune prove di laboratorio, causando false positività della glicosuria con i metodi Benedict, Fehling e "Clinitest" (ma non con i metodi enzimatici). Sono state segnalate in corso di trattamento con cefalosporine positività del test di Coombs (talora false). **4.6 Gravidanza e allattamento** Nelle donne in gravidanza e durante l'allattamento il prodotto va somministrato nei casi di effettiva necessità, sotto il diretto controllo del medico. In particolare, benché non sia stata dimostrata alcuna azione embriotossica, la somministrazione di SUPRACEF va evitata, in via cautelativa, nei primi tre mesi di gravidanza. Non si hanno dati sul passaggio del farmaco nel latte materno. **4.7 Effetti sulla capacità di guidare veicoli e sull'uso di macchinari** Il medicinale non influisce sulla capacità di guidare veicoli e sull'uso di macchinari. **4.8 Effetti indesiderati** Con le cefalosporine reazioni indesiderate sono essenzialmente limitate a disturbi gastrointestinali e, occasionalmente, a fenomeni di ipersensibilità. La possibilità di comparsa di questi ultimi è maggiore in individui che in precedenza abbiano manifestato reazioni di ipersensibilità ed in quelli con precedenti anamnestici di allergia, febbre da fieno, orticaria ed asma di natura allergica. In corso di terapia con cefixima sono state raramente segnalate le seguenti reazioni: - *Patologie gastrointestinali*: glossite, nausea, vomito, pirosi gastrica, dolori addominali, diarrea e dispepsia. Il passaggio alla somministrazione biquotidiana (200 mg due volte al giorno) può ovviare al problema della diarrea. Il manifestarsi di diarree gravi e prolungate è stato messo in relazione con l'impiego di diverse classi di antibiotici. In tale evenienza si deve considerare la possibilità di colite pseudomembranosa. Nel caso che l'indagine coloscopica ne confermi la diagnosi, l'antibiotico in uso deve essere sospeso immediatamente e si deve instaurare trattamento con vancomicina per os. I farmaci inibitori della peristalsi sono controindicati. - *Patologie del sistema immunitario*: reazione simile alla malattia da siero, anafilassi, artralgia, febbre da farmaci ed edema facciale. - *Patologie del sistema emolinfopoietico*: variazioni di alcuni parametri di laboratorio: transitoria neutropenia, granulocitopenia, trombocitopenia ed eosinofilia. Sono stati segnalati casi di anemia emolitica in seguito a trattamento con cefalosporine. - *Patologie epatobiliari*: ittero, aumento transitorio delle transaminasi sieriche (ALT, AST), della fosfatasi alcalina e della bilirubina totale. - *Patologie renali e urinarie*: transitorio aumento dell'azoto ureico e delle concentrazioni sieriche di creatinina. - *Patologie respiratorie, toraciche e mediastiniche*: dispnea. - *Patologie della cute e del tessuto sottocutaneo*: orticaria, rash cutaneo, prurito, eritema multiforme, sindrome di Stevens-Johnson, necrosi epidermica tossica, eritema cutaneo da farmaco con eosinofilia e sintomi sistemici (DRESS). - *Patologie del sistema nervoso*: cefalea, vertigini. - *Patologie sistemiche e condizioni relative alla sede di somministrazione*: febbre, anoressia, vaginite da Candida. **Segnalazione delle reazioni avverse sospette** La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l'autorizzazione del medicinale è importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto rischio/beneficio del medicinale. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite il sistema nazionale di segnalazione all'indirizzo [www.agenziafarmaco.gov.it/responsabili](http://www.agenziafarmaco.gov.it/responsabili). **4.9 Sovradosaggio** Sino a 2 grammi al giorno, nei volontari sani, il farmaco ha presentato lo stesso profilo di tollerabilità osservato nei pazienti trattati con i dosaggi terapeutici raccomandati. Tuttavia, in caso di sovradosaggio, può essere indicato il lavaggio gastrico. La cefixima non viene eliminata dal circolo in quantità significativa mediante dialisi. **5. PROPRIETÀ FARMACOLOGICHE 5.1 Proprietà farmacodinamiche** Categoria farmacoterapeutica: antibatterico per uso sistemico, appartenente alla classe delle cefalosporine. Codice ATC: J01DD08. **Meccanismo d'azione**: Il SUPRACEF è una nuova cefalosporina per uso orale caratterizzata da una attività battericida ad ampio spettro e da una elevata resistenza all'attività idrolitica delle beta-lattamasi. L'attività battericida della cefixima è dovuta all'inibizione della sintesi della parete cellulare batterica. Essa risulta attiva *in vitro* nei confronti di un'ampia gamma di germi patogeni Gram-positivi e Gram-negativi clinicamente significativi. La cefixima risulta particolarmente attiva nei confronti dei seguenti generi: *Streptococcus* (esclusi gli enterococchi), *Haemophilus*, *Branhamella*, *Neisseria*, *Escherichia*, *Klebsiella*, *Proteus*, *Enterobacter*, *Pasteurella*, *Providencia*, *Salmonella*, *Shigella*, *Citrobacter*, *Serratia*. Risultano invece per lo più resistenti alla cefixima: *Pseudomonas* sp., *Staphylococcus* sp., *Listeria monocytogenes*, *Bacteroides fragilis* e *Clostridium* sp. **5.2 Proprietà farmacocinetiche** Dopo una singola somministrazione orale di 200 mg la concentrazione massima di cefixima nel siero risulta pari a 3 mcg/ml e tale livello è ottenuto entro 3 o 4 ore. Dopo una singola somministrazione orale di

400 mg la concentrazione massima nel siero risulta più elevata (da 3,5 a 4 mcg/ml), anche se non sussiste una proporzionalità diretta con la dose assunta. Dopo la somministrazione ripetuta di 400 mg/die per os (una o due somministrazioni al giorno) per 15 giorni, i livelli sierici e la biodisponibilità non sono modificati, ciò a testimonianza dell'assenza di accumulo del farmaco nell'organismo. Dopo la somministrazione di 8 mg/kg di cefixima in sospensione, in pazienti in età pediatrica, si ottengono concentrazioni sieriche simili a quelle raggiunte nell'adulto dopo una dose di 400 mg. La biodisponibilità assoluta della cefixima è pari a circa il 50% e non è modificata dal pasto. In questo caso, il tempo necessario per raggiungere il picco di concentrazione è ritardato di circa 1 ora. Il volume apparente di distribuzione è di 17 litri. Nell'animale la distribuzione della cefixima nella maggior parte dei tessuti (ad esclusione del cervello) risulta in concentrazioni tissutali più elevate rispetto alla M.I.C. dei ceppi sensibili (0,20 mcg/ml). La cinetica di eliminazione della cefixima è caratterizzata da una emivita compresa fra le 3 e 4 ore. Il farmaco è eliminato immutato per via renale (dal 16 al 25%). L'eliminazione extra-renale avviene principalmente per via biliare. Non sono stati evidenziati metaboliti sierici o urinari nell'uomo o nell'animale. I parametri farmacocinetici sono leggermente modificati nella popolazione anziana. Il leggero incremento nelle concentrazioni sieriche, la biodisponibilità e la quantità di farmaco escreto (dal 15 al 25%) non impongono modificazioni della dose giornaliera in questa particolare popolazione. Nell'insufficienza renale grave (clearance della creatinina <20 ml/min.) l'aumento dell'eliminazione plasmatica, dell'emivita e delle concentrazioni sieriche di picco rendono necessaria una riduzione di dosaggio da 400 a 200 mg/die. In caso di insufficienza epatica, l'eliminazione è rallentata ( $t_{1/2} = 6,4$  h), ma non è necessario modificare la dose giornaliera. Il legame con le proteine è circa del 70%, principalmente con l'albumina ed indipendente dalla concentrazione (a livelli di dose terapeutica).

**5.3 Dati preclinici di sicurezza** Dopo somministrazione orale i valori delle  $DL_{50}$  sono risultati superiori a 10 g/kg nel topo, ratto e coniglio. Dopo somministrazione ev, ip, sc, i valori della  $DL_{50}$  sono risultati superiori rispettivamente a 3, 7 e 10 g/kg nel topo e a 5, 8, 10 g/kg nel ratto. La cefixima si è dimostrata priva di effetti teratogeni e non ha influenzato la fertilità negli animali testati. **6. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE** **6.1 Elenco degli eccipienti** SUPRACEF 400 mg compresse rivestite

Una compressa rivestita contiene: Nucleo: cellulosa microcristallina, amido pregelatinizzato, calcio fosfato dibasico diidrato, magnesio stearato. Rivestimento: idrossipropilmetilcellulosa, sodio laurilsolfato, titanio biossido, paraffina liquida. SUPRACEF 100 mg/5 ml granulato per sospensione orale Un flacone di granulato al 2% per sospensione orale da 100 ml contiene: saccarosio, gomma xanthan, sodio benzoato, aroma di fragola. SUPRACEF 400 mg compresse dispersibili Una compressa dispersibile contiene: cellulosa microcristallina, idrossipropilcellulosa, silice colloidale anidra, povidone, aroma di fragola FA 15757, aroma di fragola PV 4284, magnesio stearato, saccarina calcica, colorante arancio-giallo (E110).

**6.2 Incompatibilità** Nessuna. **6.3 Periodo di validità** SUPRACEF 400 mg compresse rivestite 3 anni; SUPRACEF 100 mg/5 ml granulato per sospensione orale 2 anni; SUPRACEF 400 mg compresse dispersibili 2 anni. **6.4 Precauzioni particolari per la conservazione** SUPRACEF 100 mg/5 ml granulato per sospensione orale Conservare a temperatura non superiore a 30°C. La sospensione dopo ricostituzione deve essere conservata a temperatura non superiore a 25°C. La sospensione una volta ricostituita deve essere utilizzata entro 14 giorni. Non conservare in frigorifero. SUPRACEF 400 mg compresse rivestite Conservare a temperatura non superiore a 30°C. SUPRACEF 400 mg compresse dispersibili Conservare a temperatura non superiore a 30°C.

**6.5 Natura e contenuto del contenitore** SUPRACEF 400 mg compresse rivestite 5 compresse da 400 mg in blister di alluminio-PVDC-PVC SUPRACEF 100 mg/5 ml granulato per sospensione orale Granulato per sospensione orale 100 ml (100 mg/5 ml) in flacone di vetro ambrato + Misurino dosatore + Siringa dosatore SUPRACEF 400 mg compresse dispersibili 5-7 compresse dispersibili da 400 mg in blister di alluminio-PVDC-PVC. **6.6 Precauzioni particolari per lo smaltimento e la manipolazione** Istruzioni per l'apertura del flacone Il flacone è dotato di un tappo con chiusura di sicurezza "child-proof". Per aprire il flacone è necessario premere con forza il tappo e ruotare contemporaneamente in senso antiorario. **Istruzioni per la preparazione della sospensione** Aggiungere al granulato contenuto nel flacone acqua fino al punto indicato dalla freccia. Dopo l'aggiunta di acqua, agitare bene fino a completa dispersione della polvere. Attendere qualche minuto; qualora si evidenziasse un livello di sospensione inferiore a quello indicato dalla freccia aggiungere ancora acqua per riportare il livello fino a quello indicato dalla freccia. Agitare nuovamente energicamente. La sospensione così preparata può essere conservata fino a 14 giorni durante i quali mantiene invariata la propria attività. Agitare bene il flacone contenente la sospensione prima dell'uso.

**7. TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO** LUSOFARMACO Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.A. Milanofiori – Strada 6 – Edificio L – Rozzano (MI). **8. NUMERO AUTORIZZAZIONE IMMISSIONE IN COMMERCIO** SUPRACEF 400 mg compresse rivestite 5 compresse A.I.C. n. 028855017. SUPRACEF 100 mg/5 ml granulato per sospensione orale A.I.C. n. 028855056. SUPRACEF 400 mg compresse dispersibili 5 compresse A.I.C. n. 028855068; 7 compresse A.I.C. n. 028855070. **9. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE/RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE** Novembre 1994/ giugno 2010. **10. DATA DI REVISIONE DEL TESTO** Maggio 2014.

Supracef 400 mg compresse rivestite  
Attualmente non in commercio

Supracef 400 mg compresse dispersibili  
Prezzo PFN 2014 € 11,97 - Classe A

Supracef 100 mg/5 ml granulato per sospensione orale  
Prezzo PFN 2014 € 10,07 - Classe A

Prezzo comprensivo delle riduzioni temporanee di cui alle determinazioni AIFA  
30 dicembre 2005, 3 luglio 2006 e 27 settembre 2006.